



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 700/VII 258-RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Popolari - Udeur



Napoli 19 settembre 2007

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio BASSOLINO

All'Assessore all'Istruzione - Formazione e Lavoro
On. Corrado GABRIELE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ~~chiesta~~ ai sensi dell'art. 75 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania

I sottoscritti Consiglieri Regionali

Premesso che:

- con l'inizio dell'anno scolastico 2007-2008 si sono registrate in molte nostre province tagli nel numero dei docenti di sostegno incompatibile con l'aumento della popolazione scolastica, in tutti i cicli, dei disabili, con handicap certificati,

Considerato:

- che la Costituzione repubblicana e l'art 26 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea definiscono con assoluta chiarezza i diritti dei disabili, che sono principi costituzionalmente incompressibili;
- che la legge 517/77, con l'abolizione delle classi differenziali, sancisce il principio secondo il quale l'istruzione degli alunni con disabilità deve avvenire nelle classi normali della scuola pubblica;
- che la legge 104/92 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" stabilisce le modalità di assistenza e di integrazione sociale, nonché la parità dei diritti dei soggetti in situazioni di handicap, enunciando anche il diritto all'istruzione ed integrazione degli alunni in situazione di handicap, tramite predisposizione di un piano educativo individualizzato predisposto da un equipe multi disciplinari, seguito da un docente specializzato, e soprattutto in quest'anno scolastico, è stata apertamente violata anche nella nostra regione;
- che le direzioni regionali hanno, in maniera immotivata ed illegittima, operato tagli sui posti di sostegno deliberati e riconosciuti dai gruppi di lavoro sull'handicap esistenti in ogni singola istituzione scolastica, unitamente all'equipe multidisciplinare dell'azienda sanitaria locale, unico soggetto titolato a stabilire la gravità della patologia dell'alunno disabile;
- che nell'ultima finanziaria n 296/06, l'art 1 comma 605, lettera b, assegna i posti di sostegno sulla base di un progetto individualizzato, per garantire le effettive esigenze degli alunni con disabilità adeguatamente certificata;
- che non viene rispettato il rapporto di 1 a 138 tra alunni e docenti per disabili espressamente previsti nel decreto;
- che all'aumento del numero degli studenti con handicap certificato (+ del 5% in un anno) rimane invariato il numero di insegnanti di sostegno, unici a poter garantire continuità



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - Udeur

didattica, negando il diritto alla continuità educativa che rappresenta la finalità più importante per garantire la qualità dell'integrazione scolastica degli stessi studenti e non permettendo una reale integrazione del disabile nel contesto scolastico oltre ad una didattica differenziata per permettergli di apprendere superando in parte i propri limiti

- che i diritti dei portatori di handicap non sono salvaguardati neanche per il monte di ore messo a disposizione , 18 ore a tutti quelli certificati,
- che per tale decurtazione non può essere addotto il motivo, puramente economico, di attuare i risparmi previsti dalla Finanziaria 2007, dato che non è prevista nessuna espressa disposizione di riduzione delle risorse e del personale insegnante di sostegno nell'ambito della legge finanziaria 2007
- che i provvedimenti di taglio sul sostegno legalizzati dallo Stato italiano, sono invece considerati da sempre " illegali" dalla magistratura e dalle leggi sulla sicurezza del posto di lavoro, dato che tali tagli alle classi ed ai posti di sostegno hanno determinato anche il sovraffollamento delle aule, in palese contrasto con le norme sulla sicurezza;
- che le tracce di un impianto giuridico solido è evidenziabile dalle ordinanze di condanna, come si evince anche da un'ordinanza del Tribunale di Roma del 2004 in cui si sostiene che " la sottrazione del supporto educativo dell'insegnante di sostegno o l'attribuzione di un numero di ore di sostegno non adeguate alla realizzazione del diritto garantito dalla Legge Costituzionale al minore handicappato, si risolve nella compromissione di un diritto fondamentale della persona";
- che vi è quindi una evidente esigenza di continuità di funzionamento del servizio di istruzione che la Legge n 146/90 qualifica all'art. 1 SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE
- che i mezzi di informazione hanno raccolto le voci di rabbia e di disperazione che da più parti si sono levate da parte di genitori, i cui figli disabili sono stati privati di un loro sacrosanto diritto e che numerose sono le denunce che le famiglie colpite stanno inoltrando alla magistratura penale

interrogano

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore all'Istruzione per sapere:

- quali iniziative si intendano urgentemente adottare per ovviare alle situazioni più drammatiche per tutelare l'integrazione e la formazione degli studenti certificati con disabilità
- i tempi entro cui eventualmente tali iniziativa potrà avere esito positivo nel senso di garantire agli alunni disabili la fruizione dei diritti costituzionalmente garantiti ed incompressibili e di tutelare il diritto al lavoro degli insegnanti di sostegno
- attraverso quale serie di interventi, coordinati tra loro, attuare il processo di integrazione rendendo il tempo scuola del bambino disabile accettabile nei requisiti fondamentali
- con quali risorse realizzare interventi che per i disabili devono essere ad personam
- con quali iniziative e con quali risorse si intenda intervenire per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti disabili, in particolare nella regione Campania, dove più forti sono stati i tagli dei posti di sostegno.

On. Fernando Errico

On. Salvatore Arena

On. Nicola Caputo

On. Nicola Ferraro

On. Vittorio Insigne

On. Pietro Giuseppe Maisto
